

Ville e Giardini incantati

5[^] EDIZIONE

GIUGNO/LUGLIO 2021



VILLA MEDICEA DI POGGIO A CAIANO

Fu progettata da Giuliano da Sangallo per Lorenzo il Magnifico, come esempio di architettura rinascimentale che fondesse la lezione dei classici con elementi caratteristici dell'architettura rurale toscana. In essa è evidente la lezione di Leon Battista Alberti, sia per la scelta del luogo su cui la Villa sorge, sia per ricerca di simmetria e armonia delle proporzioni. Posta sulla cima del poggio e rialzata dalla piattaforma del portico, la villa protesa verso il paesaggio si erge come simbolo dell'opera ordinatrice dell'uomo sulla natura. La costruzione iniziò alla metà del nono decennio del XV secolo e proseguì senza sosta fino alla morte del Magnifico nel 1492. I lavori ripresero nel 1512 sotto la guida del figlio Giovanni, diventato nel frattempo papa Leone X, e terminarono verso la fine del secondo decennio del XVI secolo. L'edificio non ha visto solo il passaggio della famiglia Medici: dopo l'intermezzo dei Lorena, nell'Ottocento fu la residenza di Elisa Baciocchi, sorella di Napoleone Bonaparte, e nello stesso secolo, durante il periodo in cui Firenze fu capitale del Regno d'Italia (1865-1871), venne rinnovata da Vittorio Emanuele II di Savoia che la designò come una delle sue residenze di campagna.

in collaborazione con



Ville e Giardini incantati è sostenuto da

unicopfirenze

**FONDAZIONE
ORCHESTRA
REGIONALE
TOSCANA**

via Verdi, 5 - 50122 Firenze
tel. 055 2340710
info@orchestradellatoscana.it

orchestradellatoscana.it



**ORCHESTRA
DELLA TOSCANA**



Ville e Giardini incantati

2021



VINCENZO MILLETARÌ direttore
CLARISSA BEVILACQUA violino

sabato 19 giugno 2021 ore 21:15
POGGIO A CAIANO / VILLA MEDICEA



PRO
TAGO
NISTI



VINCENZO MILLETARI

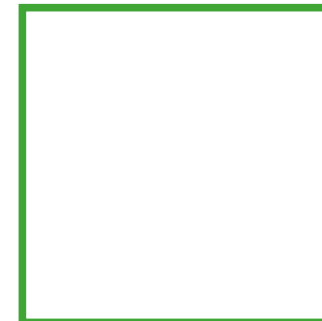
Nasce a Taranto nel 1990. Mentre frequenta il liceo scientifico con l'aspirazione di diventare ingegnere meccanico, rimane affascinato dal sax visitando il negozio di musica della città. Si avvicina così alla musica, prima con il sax, poi con il clarinetto, finché non decide di dedicarsi alla direzione d'orchestra. Studia a Bari, Brescia, al Conservatorio Verdi di Milano e partecipa a un master in direzione d'orchestra alla Royal Danish Academy of Music di Copenaghen. Si perfeziona sotto la guida di Riccardo Muti e Pier Giorgio Morandi con cui collabora regolarmente dal 2015. Lavora fin da subito in prestigiosi teatri europei come Royal Danish Opera, Royal Swedish Opera e Prague State Opera. Spaziando dal repertorio sinfonico a quello operistico, collabora regolarmente con l'Orchestra La Verdi in Milano, la Filarmonica Toscanini di Parma, Aalborg Symphony Orchestra, Odense Symphony Orchestra e Copenaghen Philharmonic con cui ha registrato un disco sulle musiche di Bruch (Brilliant Classics).

CLARIZZA BEVILACQUA

Classe 2001, ha iniziato a studiare violino a cinque anni e debuttato a nove come solista al Pritzker Pavilion di Chicago. Da allora ha tenuto recital e concerti negli Stati Uniti e in Europa. Nel 2020 ha vinto l'International Mozart Competition Salzburg (unica italiana nella storia della competizione) e il Grand Prize alla Cape Symphony International Violin Competition. È la più giovane studentessa in Italia ad aver conseguito una laurea triennale in musica, laureandosi con lode e menzione d'onore a sedici anni al Conservatorio Nicolini di Piacenza. Attualmente studia con Pierre Amoyal all'Università Mozarteum di Salisburgo. Ha partecipato a masterclass a Cremona Musica con Maxim Vengerov e Ivry Gitlis, all'Accademia Chigiana con Boris Belkin e al Venice Music Master con Pavel Vernikov. Altri suoi mentori sono Daniele Gay e Olga Kaler. Suona un violino G.B. Ceruti, Cremona 1815, per gentile concessione della Fondazione Pro Canale di Milano.



PRO
GRAMMA



durata 70 minuti circa
non è previsto intervallo



FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY

/ Amburgo 1809 / Lipsia 1847

Le Ebridi op.26, ouverture

WOLFGANG AMADEUS MOZART

/ Salisburgo 1756 / Vienna 1791

Concerto n.5 in la maggiore per violino e orchestra K.219 "Türkisch"

Allegro aperto
Adagio
Rondò. Tempo di Minuetto

LUDWIG VAN BEETHOVEN

/ Bonn 1770 / Vienna 1827

Sinfonia n.1 in do maggiore op.21

Adagio molto - Allegro con brio
Andante cantabile con moto
Minuetto. Allegro molto e vivace
Adagio - Allegro molto e vivace